

Sindacato Provinciale di Venezia

Comunicato della Segreteria Uilm di Venezia

Fincantieri rappresenta un patrimonio industriale fondamentale per la città di Venezia, uno stabilimento che ha costruito e sta costruendo delle navi che sono motivo d'orgoglio e patrimonio di tutta la città di Venezia, questo nostro patrimonio non deve e non può essere disperso.

Il 2011 sarà un anno difficile anche per il nostro cantiere per tutti i lavoratori di Fincantieri e per tutti i lavoratori delle imprese d'appalto che già oggi stanno soffrendo lo scarico di lavoro.

Riteniamo che aprire contrapposizioni tra lavoratori in questa fase non aiuti nessuno pensiamo invece che il buon senso evitando esasperazioni su situazioni già di per sé complicate debba essere obiettivo comune da parte di tutti.

I lavoratori metalmeccanici di Fincantieri Marghera Hanno chiesto degli impegni concreti al governo per contrastare il declino industriale del nostro cantiere promuovendo e rilanciando, con investimenti il "buon lavoro" attraverso:

- un programma di investimenti adeguato a mantenere e a sviluppare tutte le funzioni progettuali, produttive, di servizio e di mercato del Gruppo;
- un'adeguata politica di acquisizione e di alleanze europee, ai fini della costituzione del polo europeo della cantieristica navale.
- Il mantenimento delle missioni e delle loro capacità produttive per tutti gli stabilimenti e rafforzando l'integrità e unicità del Gruppo.
- Il mantenimento degli attuali equilibri occupazionali

L'impegno nostro in questa fase è quello di trovare delle soluzioni atte a salvaguardare mediante l'utilizzo di ammortizzatori sociali tutte le imprese d'appalto che hanno contribuito a rendere il nostro cantiere motivo di orgoglio per tutti noi.

Come Uilm di Venezia e come RSU Uilm di Fincantieri Marghera siamo convinti che tutte le iniziative siano legittime quando hanno l'obiettivo di salvaguardare gli interessi dei Lavoratori lo sono sicuramente meno e non ci troveranno mai più a sostenerle quando sono di parte e supportate da argomenti ideologici e faziosi.

Apprezziamo l'impegno di Fincantieri in questa fase difficile e diamo come UILM il benvenuto ai nostri colleghi di Castellammare di Stabia che stanno soffrendo da molti mesi un periodo di incertezza lavorativa, nella speranza di vedere di nuovo tutti i cantieri a pieno regime... BENVENUTI RAGAZZI!